

Si è svolto ieri l'incontro presso la Federlazio di Latina. L'intervento del direttore Antonio Di Micco sul sostegno alle Pmi



«Il credito per la ripresa»

Si è svolto ieri presso la Federlazio di Latina un incontro dal titolo «Credito nuovo per accelerare la ripresa». Ad aprire i lavori il direttore Antonio Di Micco che ha dichiarato che: «più volte nel corso del 2009 abbiamo dovuto rilevare la persistenza di una crisi economica, dalla portata e dalle caratteristiche nuove e per lungo tempo imprevedibili. La sua coda si fa sentire ancora ma possiamo intravedere da subito i primi spiragli di una ripresa, verso cui dobbiamo tendere in modo propositivo. Il nostro ruolo deve essere quello di creare le condizioni affinché le Pmi possano agganciarsi ad essa, riprendendo così il loro percorso di sviluppo. Dobbiamo accompagnare le imprese in questo percorso di attraversamento della crisi per renderle più forti di prima. Ecco perché la Federlazio ha deciso di imperniare tutta l'attività del 2010 intorno al tema del credito e della finanza, per continuare il percorso avviato nel 2009 e per rilanciarne alcuni aspet-

Il direttore Di Micco: «Federlazio ha deciso di imperniare tutta l'attività del nuovo anno intorno al tema del credito e della finanza»

ti. Attraverso un'azione costante di coinvolgimento della base associativa, struttureremo le nostre iniziative principali (Borsino Merci e Servizi e incontri comprensoriali), contatteremo costantemente le imprese, insieme ai soggetti interessati, a partire proprio dalle banche, per fare delle novità nel credito e nella finanza il centro della ripresa.

Vanno poi aggiunte all'analisi del quadro, le ripercussioni provocate dalle avvenute riorganizzazioni interne che hanno colpito anche gli istituti di credito. Oggi che intravediamo gli spiragli di ripresa, è possibile ricucire e rilanciare quel rapporto tra banche e imprese,

senza il quale non potrà esserci sviluppo. Vogliamo riportare al centro le esigenze del tessuto produttivo, individuando insieme le soluzioni migliori. Renderemo ancora più forti i nostri rapporti consolidati negli anni con le grandi banche e già lo stiamo facendo grazie alla stipula di importanti convenzioni. E rilanceremo il nostro rapporto privilegiato con le Banche popolari, alle quali siamo naturalmente uniti per dimensioni e per legame con il territorio. Deriva da questa nostra intenzione la presenza qui oggi della Banca Popolare del Lazio con cui firmiamo una nuova convenzione».